I documenti si trovano in:
Sala 19 a destra della finestra

Le Carte, che vengono sotto il titolo di Archivi Biscaretti non furono raccolte dal solo Conte Roberto Biscaretti, ma sono anche frutto degli Studi di altro personaggio. A detto del Cav.re e Barone Vernazza il Biscaretti fu preceduto da Gabriele Visca di Chieri uomo famoso per memorabili nozioni di antichità.

Quantunque e l'uno e l'altro abbiano lavorato nel raccogliere queste Carte e memorie, differente però fu d'amendue lo Scopo.

Il Visca forse più perito nell'antichità che il Biscaretti dai documenti non solo estrasse informi notizie di famiglie, ma cercava anche di Scoprire e ritenere quelle cose, che potessero contribuire a dilucidare le tenebre della Storia.

Il Biscaretti poi uomo più diligente, e laborioso che letterato, nissun altro fine si prefisse, che di formare le genealogie delle Famiglie e designare tabelle dei Governatori, podestà, Giudici Vicari di Chieri: quindi avendo avuto sott'occhio, e gli Archivi della Città di Chieri e quelli delle diverse Chiese, ed Ospedali e moltissimi privati, dai documenti non trasse, che i nomi dei contraenti, e quello delle persone, che intervennero nella Stipulazione omettendo ben sovente il giorno del mese, e per lo più l'oggetto istesso della Stipulazione.

Questa essenziale differenza fra i due Collaboratori facilmente si conosce dalla raccolta medesima. Voglio rammentarne un esempio solo: al N.° 1. del Mazzo 29. si trova copia delle convenzioni seguite fra il Duca di Savoia, e la Repubblica di Chieri nell'atto della dedizione; essa è per intiero scritta da Gabriele Visca: al N.° 1. del Mazzo 39. se ne vede un altra del Biscaretti; il primo volle tutto il contesto delle Convenzioni, l'altro si contentò di estrarne i nomi.

Nel Catalogo antico di questa raccolta si trova un Volume designato colla lettera AA ed inscritto Reipublica charri monimenta: ora questo volume più non si trova, come già si vede mancare nell'indice composto prima che questa raccolta per Sovrana providenza fosse trasportata negli Archivi di Corte: Sembra questa esser opera del Visca; egli è a dolersi sia andata perduta: ci sarebbero forse state trasmesse nozioni importanti per la Storia di quella Repubblica.

Gli estratti del Biscaretti, quantunque per lo più inesatti, gli servirono tuttavia per formare le Genealogie delle moltiplici famiglie, di cui esso tratta nel suo indice generale, ed in certa maniera poté accertarne lo Stemma gentilizio: della loro autenticità non in altra guisa si può constare, che facendone confronto dovuto cogli originali stessi: e sebbene la diligenza del Compillatore possa meritare

qualche riguardo, non può tuttavia esser tale di far piena fede di quanto in essi si asserisce. L'attestazione, che li Sindaci della Città di Chieri passarono li 9. Marzo 1673. avanti il Governatore della medesima, nient'altro dice, senon che con forza delle prove contenute nei libri del Biscaretti alcuni individui provarono la loro Nobiltà, e furono annoverati nella Religione de' SS. Morizio e Lazaro: Questo viene a niente conchiudere, e tanto meno a provare in tutto e l'autenticità, e l'autorità dei medesimi Archivi.

Oltre i 17. Mazzi di Volumi Alfabetici di codesti estratti, si trovano pure in questa raccolta e pergamene, e protocolli di antichi Notai esercenti in Chieri. Delle prime posteriori tutte al Secolo X. nissuna riguarda affare pubblico, o contiene atto amministrativo della Città di Chieri prima della dedizione ai Duca di Savoia. La Raccolta dei Secondi è assai numerosa: abbraccia particolarmente l'intervallo di tempo dal 1345. al 1560: essi sono ben conservati.

Tali furono gli Studi di questi personaggi, e tale la natura delle Carte da essi raccolte.

Per formare esatto, e distinto inventario di queste memorie, avrebbe fatto d'uopo rifondere assieme i Volumi Alfabetici, alcuni dei

i quali avrebbero avuto più opportuna sede nei protocolli dei Notai: ma questo avrebbe reso inutile il lavoro intiero: poiché dall'indice generale delle persone in vano si sarebbe cercato ed il volume, e la pagina ivi menzionata; perciò si tenne quest'ordine.

In primo luogo si disposero le pergamene ed i minutarj, o protocolli dei Notai, documenti, che si riconoscono autentici al primo aspetto. Le prime comprendono i primi sei mazzi: i secondi terminano col mazzo 20.

In secondo luogo si misero le diverse copie ed estratti non compresi nei volumi alfabetici, e vanno sino al mazzo 33.

In terzo vengono i volumi alfabetici secondo il loro ordine,

E termina finalmente la collezione l'indice generale delle famiglie di cui si tratta nei precedenti volumi.

Archivi Biscaretti.

Mazzo P.^mo^

N.° 1.

Permuta. Giovanni prete messo di Donnaberta abbatessa del Monastero di S. Anastasio diede ad Aymondo prete e Pilduino Samsono fratelli Germani, e figliuoli del Notaio Rolando altre volte Gofredo una pezza propria del detto Monastero posta nel Luogo chiamato in munto di tavole 191: e ne riceve in cambio due altre poste nel territorio Camazano una di tavole 48. Notaio Beneto. Indizione X. alli 5. di ——. 1042.

Asti

N.° 2.

Investitura. Ardicio preposto alla Chiesa di Chieri investì Enrico de guarnono di una pezza propria di detta Chiesa posta nel Luogo detto Campo Arfisio mediante l'annuo canone di un denaro. Notajo Sebaldus. Ind. VIII. 17. ottobre 1190.

N.° 3.

Vendita. Aldo figlio del q. Guglielmo Merlo —

vendette alli suoi fratelli Giovanni, e Giacomo la sua terza parte della casa posta nel Borgo di Chieri pel prezzo di Soldi bonorum Secusinorum In Kario.

Notaio Petrus. Ind. XIV. 20. Gennaio — 1196.

N.° 4.

Vendita. Manfredo de Chazaglaca, e li suoi fratelli vendettero alla Communità di Chieri, essendone Sindaco Oberto de Orbecario, il Castello Muntaxuli, con tutti i dritti, che per tale Castello avevano verso il Comune, il Capitolo, il Vescovo di Torino, e gli Eredi del Conte Tommaso di Savoia, pel prezzo di Lire duemilla bonorum Astensium minutorum.

Notaio. Bertulinus Costa. Chieri. Indiz. IX.

alli 26. Agosto — 1280.

N.° 5.

Divisione fatta tra li fratelli Oddone, e Guetto figliuoli ed eredi del q. Giacomo de Castronovo di tutti li beni fra loro comuni. — Castelnovo d'Asti

In Castronovo. Notaio Oddonus de Musso Ind. VIII.

alli 31. Ottobre — 1280.

N.° 6.

Vendita. Romerio Costa vendette pel prezzo —

di Lire XII. ss X. den. X. moneta d'Asti ad Enrico de Seloya una pezza di terra posta sulle fini di Chieri nel luogo detto ad Caudanum.

Chieri. Notaio Guglielmo de judeis. ind. VII.

alli 28. Maggio — 1309.

N.° 7.

Sentenza di Michele Rettore della Chiesa di S. Guglielmo de Carrio delegato dal Vescovo di Torino nella causa che vertiva tra Pietro Rettore della Chiesa di S. Martino, ed Umberto Balbo prevosto di Arpiano sopra il diritto di esiggere le Decime di S. Martino de Uniliis, e di S. Silvestro.

Chieri. Notaio Bernadotus Mayacius.

Indiz. IX — alli 2. Aprile — 1311.

N.° 8.

Vendita. Giovanni Vicia e Guglielmo Bonaco Sindici di Caramagna ad instanza di Benedetto de Blandrato Signore di detto luogo vendettero ad Oberto, e Matteo — una pezza di prato pel prezzo di Soldi XXVI. moneta d'Asti per fortificare la Villa di Caramagna. — Fossano Prov.a Caramagna

Caramagna. Notaio Petrus Baudinus.

Ind. I. — alli 16. Marzo — 1318.

N: 9.

Quittanza. Enrico de Longo procuratore di Giovanni ed Antonio Faletti figliuoli del q. Raimondo Cittadino d'Asti dichiara d'aver ricevuto dalla Città di Chieri Lire 250. moneta d'Asti dal detto Raimondo concessale a mutuo nell'anno 1309.
Chieri. Notaio. Thomaynus Gana. Ind. VI.
Alli 3. di Gennajo —— 1323.

N: 10.

Cambiano

Vendita. Vincenzo Robando de Cambiano vendette a Giovanni Frotto de Varnono una pezza posta in vaudo de la fissa di giornate una tavole 15.° pel prezzo di Lire XX. Soldi VIII. moneta d'Asti.
Santena. Notaio. Frater Johannes de Monteru:desano. Ind: XIV. —— 24. Marzo —— 1331.

N. 11.

Vendita. Oddonello e Nino de plancha tutori di Giacomo e Bartolomeo figliuoli del q. Bartolomeo de Planchia pel prezzo di Lire 12. S. 1. Den. 8. d'Asti vendettero a Guidone Salomoni una pezza di vigna di tavole 50: posta sui Confini di Chieri nel luogo detto in Guriglis.
Chieri. Notaio. Nicolinus Caracia. Ind. XV.
Alli 9. di Marzo —— 1332.

N. 12.

Enfiteusi. Ricardo de Marischoto Concesse in enfiteusi a Mellarmino e Thomacono fratelli 15.° Giornate di bosco divise in tre pezze mediante l'annuo Canone di sei Soldi moneta d'Asti per ciascuna giornata.
Chieri. Notaio Bertolomeus Monitanus.
Ind: IV. Alli 3. di Aprile —— 1336.

N: 13.

Asti Prov.a
Vergnano

Investitura. Pietro de Cratis Giudice Vicario e Luogotenente di Lanfranco de Curte di Pavia podestà di Chieri investì a nome di della Città Enrietto de Mercandillo nella 72.a parte del feudo di Vergnano.
Chieri. Notaio Thomaynus Gana. Ind. I. —
Alli 11. di Maggio . 1333.

N. 14.

Poirino

Adiudicazione di beni. Pietro Bulla procuratore di Collino Bulla suo fratello presenta a Benedetto de Blandrato Vicario di Poirino una Sentenza, nella quale Obertino Saui di Poirino fu condannato al pagamento di Lire Sedeci moneta d'Asti: sulla Contumacia del debitore gli vengono aggiudi:cati beni previo estimo.
Poirino Notaio Petrus Rinetta. Ind. 1. — 31. Agosto . 1333.

N. 15.

Procura. I Sindici della Città di Chieri, radunato il Consiglio generale col di lui Consenso, e col beneplacito di Sanfranco de Curte di Pavia Podestà di Chieri e di Pietro de Camoreis di Parma Giudice e Luogotenente del Nobile Bertolino de Cornacano Capo della Società di S. Giorgio, e del popolo di Chieri, costituirono procuratori speciali per prendere a nome di detta Città denaro a mutuo Berteto Barbio, e Testa Bionda di lei banditori, e messi, con facoltà di ipotecare certi redditi ivi descritti.

Chieri. Notaio. Bertolomeus Guerrinus. Ind. I.

Alli 20. ottobre 1333.

In fine si leggono i nomi di tutti i Consiglieri.

N. 16.

Mutuo. La Comunità di Rivalba prende a mutuo da Giacomo de Rivalba fiorini 56. d'oro per pagare Manfredo Vigellia di Chieri.

Rivalba. Notaio. Oddoninus de Rivalba. Ind. V.

Alli 24. febbraio — 1337.

N. 17.

Privilegio. Filippo Re di Francia confermando i privilegi già stati accordati ai mastri di Zecca

Zecche e Monete

li esime dalla giurisdizione ordinaria, e da ogni tributo personale. — Copia non autentica. in Aprile 1337.

N. 18.

Donazione. Carlotino de Maradillo di Chieri cedette a Paolo Maradillo tutte le ragioni che potessero competergli sopra una pezza di bosco posta sulle fini di Chieri nel Luogo detto in Serra.

Notaio. Bertinus de Ormea. Ind. VIII.

Alli 15. di 7bre — 1340.

N. 19.

Conferma. Nicolino Gorra conferma la sentenza stata proferta dagli arbitri Matteo Oddolio e Marchiono Gualdono nella Causa che vertiva tra esso, Oddonino, ed Antonio di Rivalba fratelli.

Chieri. Notaio. Ansaldus Gualdonus. Ind. XIII.

alli 8. di Gennajo — 1345.

N. 20.

Quittanza e Decreto giudiziali. Gianotto figlio naturale di Giannino Bulla d'Avigliana, e

Avigliana

Ciuotto Servo di Guglielmo Bulla furono inquisiti di aver danneggiato due femine correndo coi Cavalli: Giannino, e Guglielmo Bulla furono inquisiti d'aver loro somministrato i mezzi per la fuga: avendo fatta transazione coi danneggiati, Gioanni de Camburchio Domicellus del Castello d'Avigliana lo conferma e manda cancellarsi il processo.

Avigliana. Notaio. Johannes de Cosm... Clericus. 21. febb. 1345.

N.° 21.

Vendita. Bertino de Canali vendette ad Enrichetta moglie del q. Matteo Medalie una pezza di gior:nate una tavole otto e quattro piedi posta sulle fini di Chieri in Serra pel prezzo di Soldi 26. den. 3. mo:neta d'Asti per ciascuna tavola.

Chieri. Notaio. Petrus Gualfredus. Ind: XIII.

Alli 29. Aprile — 1345.

N.° 22.

Inventaro. Martino Gamba curatore deputato all' eredità di Giovanni de Moraldo ne fa l'inventaro de' beni giudizialmente.

Chieri. Notaio. Enrichettus Semmius. Ind: XIII.

Alli 26. Agosto — 1345.

N.° 23.

Gasino

Vendita. Giannotto ed Antoniello figliuoli del q. Bertolino de Polosauda de Gaxino con Isabellina loro madre vendettero a Corradino Cardono de Gaxino una pezza di terra aratoria di tavole 15. posta sulle fini di Gaxino nel Luogo detto de paniali mediante il prezzo di Lire 6. Soldi 15. bonorum denariorum viennensium.

In Gaxino. Notaio. Guglielmus penitenatus

Ind. XV. — 13. di Febb.° — 1347.

N.° 24.

Asti

Mutuo. Bertina moglie di Giorgio de Cherio d'Asti col consenso del di lei marito prende a mutuo da Martino Minacio a nome di Giovanni Garetti d'Asti Cinque fiorini.

In villa Castagnollarum. Notaio Georgius Boglia. Ind: 11. — 17. Maggio — 1349.

N.° 25.

Asti

Procura. Catellina vedova di Tommaso Bulla d'Asti abitante pontis in ramis tutrice di Oddonino ...... e Clara suoi figliuoli costituisce suo Pro:curatore Giacomo de Anna de Viconovo, e vien con:fermato da Amerino de Buyolis Giudice d'Asti.

Asti. Notaio Johannes Ferrarius. Ind: 11.

Alli 25.° 7bre — 1349.

N.° 26.

Montafia

Cessione. Giacomo Ayraudo di Montafia cedette a Guacio Opicio figlio di Guglielmo ogni dritto potesse competergli verso Oberto Culli.

Montafia. Notaio. Germanonus Ayeta.

Ind: IV. — 15. Novembre — 1351.

N. 27.

Vendita. Antonino dei Conti di Bilanda e Margarita di lui moglie vendettero a Giovanni e Perrino Bulla figliuoli del q. Guglielmo Bulla di Chieri Cittadino d'Asti giornate cinque di prato, tavole 12. ed otto piedi mediante il prezzo di Lire 30. per ciascuna giornata.

Carmagnola. Notaio. Oberzonus de la Rocha.
Ind: V. ——— 7. Maggio 1352.

N. 28.

Procura. Vari cittadini di Chieri soci deputano alcuni procuratori per prendere a mutuo 500. fiorini d'oro.

Chieri: Notaio. Milo de podio. Ind. V.
Alli 25. di ottobre —— 1352.

N. 29.

Asti — Divisione. Giovanni Bulla d'Asti, Petrino Bulla fratelli, ed Enrico Buni parimenti d'Asti divi:dono i beni tra loro comuni.

Asti. Notaio. Bertolomeus Rocaurus Ind: XI.
alli 14. 7bre ——— 1358.

N. 30.

S. Damiano — Vendita. Ubertino, e Beltramino de mercato frat.lli e figliuoli del q. Manuele d'Asti vendettero a Ghisseto, Paluagnino ed Andrea Tarreto beni ivi descritti, posti sulle fini di S. Damiano Villa franca, e ferrariarum pel prezzo di fior. 1600. boni auri.

In posse, teylorcarum inferiorum. Notaio — Johannes ferrarius. Ind: XII.
Alli 23. di Maggio . 1359.

N. 31.

Asti — Locazione. Pietro Bulla d'Asti concede in affitto — per un anno a Facio de Molino de Cinaglio una pezza di tavole 22. mediante il fitto di un moggio di frumento, ed un altro di Spelta —

Poirino. Notaio. Antonius Taglienus.
Ind: XII. ——— alli 15. 9bre —— 1359.

N. 32.

Testamento di Manuele Bonetto de Balbis.

Chieri: Notaio. julianus guarinus de Mar:cadillo. Ind: XIV. — 28. 7bre ——— 1361.

N. 33.

Ossasco — Obbligo. Perono Bulla d'Asti si obbliga di pagare a Nicolao de Perunnis fiorini 2150. prezzo del Castello e Villa di Ossaschi a lui ed a suoi nipoti venduto. — Sommariva. Notaio. Peronus Caret:tus. — Ind. IV. — alli 19. ottobre —— 1366. (Procuratis / Frossasco)

N. 34.

Vendita. Catellano e Nicolao de Perrianis figliuoli del q. Hugone ed anche a nome di Giorgio loro fratello vendettero a Perono Bulla ed a Guglielmo Galuagnino, Hugoneto e Paganino Bulla di lui Nipoti Castrum et Villam Orsaci situm in Pedemontio in Diocesi Taurinensi con ogni dritto ad essa unito pel prezzo di fiorini 8000.

Osasco

Sommariva. Notaio. Bonus Amicus Soradini.
Ind. IV. ——— 19. 8bre 1366.

N. 35.

Concessione in feudo. Amedeo Conte di Savoia concede in feudo a Michele de Petrawinia magistro omnia curtilia empta nostro nomine pro constructione nostri Castri Sancti Iacobi querii.
Chieri. Segretaro. Sunais. ——— 26. Maij. 1369.

N. 36.

Obbligo. Hurione Frodo de Quarnono abitante in Chieri si obbliga di pagare ad Antonio de Vergnano lire 9. d'Asti.
Chieri. Notaio. Iacomonus de Serbo.
Ind. XI. ——— alli 17. Febbraio. 1373.

N. 37.

Inventaro. Belda moglie e Pietro fratello di Hurione Frodo de Quarnono abitanti in Chieri tutori di Antonia figlia pupilla del d.o Hurione fanno l'inventaro de' beni alla presenza di Benedetto Canica Calca Giudice di Chieri.
Chieri. Notaio Perrinus Pribaudus. Ind. XI. 14. Agosto 1373.

N. 38.

Procura. Perinono Ferrerio figlio del q. Giacomono costituisce suo procuratore Benedetto Bernardino di Chieri per comporre ogni controversia con Gioannono Gaglardo di Chieri.
Chieri. Notaio. Johannonus Ferrerius.
Ind. XI. ——— alli 19. 7bre ——— 1373.

N. 39.

Inventaro. Michele Gualfredo di Chieri tutore testamentario di Francescono e Gioanni suoi fratelli alla presenza di Antonio de Gorzano Vicario di Chieri ne forma l'inventaro de' beni.
Chieri. Notaio. Nicolaus Barre.
19. Xbre. 1374.

N. 40.

Testamento di Perono Bulla dei Signori di Osasco figliuolo di Guglielmo d'Asti.

Osasco

Pinerolo. Notaio. Andreas Baldonus.
Ind. XIII ——— 24. Xbre ——— 1375.

N. 41.

Conto d'amministrazione e delle spese fatte da Antonio de Bertonis governatore del Castello di Chieri. ——— 1363. e successivamente.

Mazzo 2do

Mazzo 2do

N. 1.

Procura. Perono Bulla e Guglielmo Galuagnino Bulla suoi nipoti dei Signori di Osasco — costituirono loro procuratori alle liti Taurinetto Botto de Aviglianae Gioannino — figlio del q. Collino Bulla.

Pinerolo Prov.a Osasco

Ozaschi. Notaio. Mayfredo Gastaudus.

Ind. XIV. ——— alli 6. di febbr.o 1376.

N. 2.

Vendita. Ruffinetto Balbo e Margarona di lui moglie vendettero ad Antonio de Butiglie:ra, ed ad Oddonello, Ruffinono fratelli de peraciis de quarnono abitanti in Chieri — ayram unam colle case ed edifizi annessi posta in Chieri in ayralibus quartery albucani pel prezzo di lire 380. moneta d'Asti.

Chieri. Notaio. Franciscus Guaschus de Cherio. Ind. XV. ——— 1. 7bre. 1377.

N. 3.

Investitura del feudo di Oysasco concessa da Tommaso principe d'Acaia a Guglielmo ed Hugonotto Bulla suo fratello.

Pinerolo Prov.a Osasco

Pinerolo. Notaio. Thomas Trollietti.

Ind. 1. ——— alli 14. di Giugno. 1378.

N.° 4.

Quittanza di Ugoneto Giorgio e Verdina Vedova di Catellano de perrianis di Carignano verso Guglielmo ed Ugoneto de Bullis d'Asti. Consignori di Oysasco.

Pinerolo Prov.a Orbasco

Vigone. Notaio Georgius de la rippa.
Ind. IV. ——— Alli 7. Marzo — 1381.

N.° 5.

Sentenza di Antonio Scotus d'Alessandria giudice di Chieri nella causa che vertiva tra Matteo Bo: ueto, ed Oberto Bencio sopra certo debito.

Chieri: Notaio. Dominicus Bucius de Cherio.
Ind: IV. ——— 27. maggio - 1381.

N.° 6.

Privilegio. Il Duca di Borgogna accorda a Guglielmo Bonte (Bulla) e Perono suo fratello il permesso di dimorare per anni 20. nel suo Castello di Callaro con altri privilegi.

Pinerolo Prov.a Orbasco

Melan ——— alli 17. 9bre - 1381.

N.° 7.

Mutuo. Matteo Richus figlio del q. Giovanni di Chieri confessa d'aver ricevuto a titolo di mutuo da Perbaudono de Bulio di Chieri lire 28. & 16. moneta d'Asti.

Chieri: Notaio. Husebius de pasquerio de Cherio.
Ind. X. ——— 7. 7bre , 1387.

N.° 8.

Quittanza. Tommaso Gallo e Bruneto Carbono dichiarano d'aver ricevuto da pietro Buzino d'Alba a nome di Battista de Rogeriis d'Alba la somma di 250. januynos boni auri al pa: gamento della quale era stato condannato dal Giudice d'Asti.

Asti

Asti. Notaio. Secundinus Corteyssius — Civis Ast. Ind. III. ——— 15. Gennaio 1395.

N.° 9.

Vendita. Il Nobile Lodovico Boueto de Balbis de Cherio dei Signori di Pancroglio vendette a Guidetto Boueto de Balbis una Casa posta in castro panceyrolii colle coerenze ivi designate pel prezzo di fiorini 300. de florencia.

Pinerolo — Pinerolo?

Similmente d'una pezza di terra di due gior: nate posta sulle fini panceyrolii nel luogo detto ad Colognettum pel prezzo di fiorini 40. de florencia.

Chieri. Notaio. Johannes de Sancto Secundo de Cherio.
Ind: III. — alli 20. 9bre —— 1395.

N. 10.

Mutuo di lire 15. moneta d'Asti concesso da An: tonio de Castello a Giacobino de fraytis.

Chieri. Notaio. Bertolomeus de gerbo de Cherio. ——— Ind: IV. — 8. Maggio - 1396.

N: 11.

Vendita. Michele Gualfredo figlio del q. Pietro di Chieri vendette a Giovanni Maylano de Cherio una casa cum curte et domuncula posta nel Quarterio herenarum: una formatam e 22. tavole di terreno poste ad teracias: una pezza di sei giornate ad Gizonum sive casarum. pel prezzo di 300. januynorum.

Chieri. Notaio. Bertolomeus de Perbo.

Ind: VIII. ——— 7. Giugno .1400.

N: 12.

Vendita. Giacomo Capra di Chieri figliuolo del q. Odonello Capra vendette a Nicolello Oluergeti una pezza di Vigna posta in Serra pel prezzo di Lire 27. ß 10. Moneta d'Asti.

Chieri. Notaio. Johannes de S. Secundo.

Ind. XI. ——— alli 8. di ..... 1403.

N. 13.

Torino Prov.
Revigliasco

Enfiteusi. Il N. Catelano parpaglia dei Signori di Revigliasco concesse in enfiteusi a Guglielmo Montaudo ed Antonio de Savio della Villa di Reviglasco una casa sita in detto luogo mediante l'annuo Canone di fiorini 4. e mezzo.

Revigliasco. Bertolomeus de Perbo.

Ind: XI. ——— 30. ottobre .1403.

N: 14.

Atti Giudiziali. Giacomo de Erdona Curatore dell'eredita' Giacente di Manuele e Simone Bouetto de Balbis ad instanza di Giacomo Gioanni e Romeo Bausani de Balbis figliuoli del q. Matteo creditori presenta ad Antonio de Draconibus di Valenza Giudice di Chieri, l'inventaro.

Giacomo Gioanni e Romeo Bausani de Balbis creditori chiedono al Giudice venga dichiarato abbastanza escussa l'eredità giacente, ed esser lecito agire contro i possessori de' beni.

Chieri. Notaio Lanzeronus Costa de Cherio.

Ind. XIII. ——— 14. Marzo .1405.

N: 15.

Cessione. Aymino Montaldono ed Antonio Sapienti cedettero a Nicolao petracina di Chieri parte della Casa da essi comperata da Catelano parpaglia.

Revigliasco. Not. Thomas parpaglia de Revigliasco.

Ind: XIII. ——— 23. Maggio .1405.

N: 16.

Torino Prov.
Revigliasco

Cessione. Catelano Parpaglia dei Signori di Revigliasco cedette a Michele de Petracia tutore di Nicoleto figlio del q. Luciotto de petracia un credito di Scudi 15. verso Guglielmo Montaudo ed Antonio de Savio.

Chieri. Notaio. Enrietus de Marchandilo.

Ind: XIII. ——— 23. 7bre .1405.

N.° 17.

Sentenza. Antonio de Draconibus Giudice di Chieri condannò Gerbaudono Alamano di Chieri al pagamento di 7 Scudi d'oro a favore di Giudeto Gerbaudo.
Chieri. Notaio. Simondus de Subrinio de Cherio. Ind: XIII. — 4. Maggio. 1405.

N.° 18.

Procura. Bona moglie di Bartolomeo de Solario Signore Cadralis costituì suoi procuratori alle liti Michele Ginaro, ed Enrietto de Marca: dillo.
In caminata Castri Cadralis. Notaio. Constantius de Campiglio.
Ind: XIV. — alli 13. Luglio — 1406.

N.° 19.

Vendita. Leonardo de Viallo di Chieri vendette al q.m Girbaudono de Bulio de Gribaudenghis de Cherio la quinta parte de tavole CXX. di terreno posto nel luogo detto ad Bizocham pel prezzo di lire 11. ss. 2. d'Asti.
Chieri. Notaio Bertolomeo de Gerbo.
Ind: 1. — alli 5. Agosto. 1408.

N.° 20.

Compromesso fatto da Guglielmo ed Antonio Bulla con susseguivo arbitram.to in capo a Lodovico Rotagio ed Rogermio Kalardi per comporre certa differenza insorta in occasione della vendita di un prato. Poirino. Not. Domin: Ferrerius. Ind: 11. 3. Giug.° 1409.

N. 21.

Mutuo. Bertolomeo de Sollario di Nizza e Guillarmino Garneri Gabellotus Gabelle Salis de Querio confessano d'aver ricevuto a titolo di mutuo fiorini 150. da Francesco de Villa, e Giorgio de Beruesio.
Nizza. Notaio Giugono de Munte.
Ind: III. alli 16. Gennaio. — 1410.

N.° 22.

Dazione in paga. Bertolomeo de rosso di poirino confessando di essere debitore verso Collino Deros= so di Scudi 150. d'oro ricevuti a titolo di mutuo in estinzione gli da quantità di beni ivi de= scritti:
Chieri. Notaio. Gabriel de Marcadillo de Cherio. Ind: IV. — 21. Giugno. 1411.

N.° 23.

Mutuo. Luchello Blanco di Alessandria abitante in Chieri confessa d'aver ricevuto a titolo di mutuo da Rosperto de Alessandria januyni 16. d'oro.
Chieri. Not. Johannes Gualfredus de Cherio. Ind. V. 28. Maij 1412.

N.° 24.

Disposizioni di tutela. Gioanni de Monte, Lorenzo Sabuxio di Chieri in un colla madre Alexina tutori di paolo Gioanni Nicolao e Domenico — figliuoli del q.m Matteo de Cherio danno disposi= zioni concernenti i beni mobili ed i diritti della madre.
Chieri. Notaio. Lanzarotus de Codevilla.
Ind. IV. — 26. Luglio — 1412.

N: 25.

Testamento di Bertolomea figlia di Giuliano Capra di Chieri fatto in tempo di peste.
Chieri. Notaio. Lodovicus tocolo de St. Secundo.
Ind. XV. ———— 14. ottobre. 1422.

N. 26.

Vendita: Bertoloto Ollamanni procuratore speciale di suo padre vendette a Gioannino de Solario una pezza di giornate 4. tav. 90. piedi 4. sui confini di Chieri. ad guadum musche pel prezzo di fiorini 46. e grossi 9. moneta d'Asti.
Chieri. Notaio. Henrietus de Marchadillo.
Ind. 11. ———— 12. Maggio. 1424.

N. 27.

Enfiteusi. Gioannino de Solario concesse in Enfiteusi ad Antonio Ferrerio abitante in Chieri una pezza di una giornata e tav. 34. posta ad astrum pisatoris mediante l'annuo Canone di ß. 16. d'Asti.
Chieri. Not. Anthonius, Johannes de Gerbo.
Ind. 11. ———— alli 11. 9bre. 1424.

N. 28.

Inventaro pupillare. Giacobino Graciano ed Oddono Dani con Marretia figlia di Gio. Carlo, e moglie del q. Leonardo ——— del figlio del pred.° Leonardo fanno l'inventaro de' beni alla presenza di Pietro de Musis de Vercellis — Giudice di Chieri.
Chieri. Not. Johannes Gualfredus. Ind. 11. li 12. Xbre. 1424.

N: 29.

Tutela. Il nobile Giorgio Balbi figlio del q. Rufineto tutore di Rufineto, Giacobino, ed Antonio Balbi suoi fratelli costituisce procuratori della tutela Antonio Balbo, Gabriele Marcandilo, Perino Rostando e Bodono Dodolo, e ne fa l'inventaro de' beni il tutto alla presenza di Savino de Florano Giudice.
Chieri. Notaio. Johannes Gualfredus.
Ind. III. ———— alli 12. Luglio —— 1425.

N. 30.

Copia autentica dei privilegi concessi all'Università degli Studi di Torino da Benedetto XIII. nel 1405; da Sigismondo Imperatore nel 1412. da Amedeo Duca di Savoia nel 1424. tutti rapportati dal Borelli. — R.e Università
Ind. IV. ———— 7. Febbr.° 1426.

Translazione dell'Università degli Studi da Torino a Chieri fatta da Amedeo Duca di Savoia. — R.e Università
Chiamberì. Segretaro Bolomier. 13. febbr.° 1427.

N. 31.

Vendita. Gioannino penitenato di Chieri vendette a Gioanni Gualfredo due giornate di terreno poste sulle fini di Chieri in Gigaycea pel prezzo di lire 24. moneta d'Asti.
Chieri. Notaio. Andreonus Dodolus.
Ind. VII. ———— alli 24. febbr.° ——— 1429.

N. 32.

Cessione. Giacomo de Ruata e Lorenzo Tana cedet:
:tero pel prezzo di Scudi 300. d'oro ad Odonino
de Villa tutte le ragioni che avevano contro
Nicolao Tano per occasione di una Società
di una Spezieria esercita in Genova.
Chieri. Notaio. Lanzarotus de Codevilla.
Ind: VII. —— 29. Giugno — 1429.

N. 33.

Sentenza nella quale Ugo Bertrandi Vicario di
Chieri Condanna Antonio Buschetto al pagamento
di Lire 16. Soldi 8. Den. 3. Moneta d'Asti per
non aver fatto registrare certi beni che possedeva.
Chieri. Notaio. Dominicus de Codevilla.
Ind: VII. —— 14. di 9bre — 1429.

N: 34.

Acquedotto. Michele, Tommaso Antonio e Rufino
de Robiis fratelli costituirono la servitù di aquedotto
in un loro prato a favore di Giorgino e Lodovico
de Bullio fratelli: e questi lor permisero di tirar
aqua dal rivo tepitis per irrigare questo prato.
Chieri. Notaio. Johannes Vischa de Perinellio.
Ind: VII. —— 16. 9bre 1429.

N: 35.

Sentenza. Giorgio di Petravicina Giudice di Chieri
Condanno Giovanni Ferrerio al pagamt. di Sette
Januyni a favore di Giovanni Biglia per residuo
prezzo di cosa venduta gli. Chieri. Not. Badinus de Cherio
Ind: IX. —— 18. 9bre. 1431.

N. 36.

Donazione. Collino de Rosso Lombardo di Poirino fa
donazione di certi beni a Giacomo Capra de Chieri.
Ypois. Notaio. Johannes Saqueti de Yuodio.
Ind: X. —— 21. Marzo. 1432.

N. 37.

Obbligo. Michele Corrado mercante si obbliga di
pagare a Nicolao Tana januyni 38 per prezzo
di una balla fustaniorum alborum a lui venduta.
Chieri. Notaio. Johanninus Luini de Moreta.
Ind. XIV. —— 7. 9bre. 1436.

N: 38.

Transazione. Giuliano Gaylardo figliuolo di Do:
:menico accetta per saldo da Petrino Graziano
figlio di Giacobino Scudi Sette d'oro invece dei 11.
al suo padre dovuti per titolo di mutuo.
Chieri. Notaio. Johanninus Luini de Moreta.
Ind. XV. —— 18. Giugno —— 1437.

N: 39.

Designazione di Tutore. Tommaso de Advocatis
di Valdengo Giudice di Chieri ad instanza di
Giorgina figlia del q. Giuliano de Mariandillo
e vedova di Giacomo Capra conferisce ad essa
la tutela di Leonardo suo figliuolo, essendo assenti
i tutori designati dal padre nel suo testamento.
Chieri. Not. Antonius Johannes de Gerbo.
Ind. 1. —— 10. xbre. 1438.

N: 40.

Assegnazione fatta da Lodovico de Bullio a Giorgino suo fratello di beni fra loro comuni per ragioni dotali competentigli, con cessione di ogni diritto che esso Lodovico potesse sopra quelli avere.
Chieri. Notaio. Johannes Vischa de Pri: mellio. —— Ind: 1. —— 13. Xbre .1438.

N: 41.

Vendita. Giorgio e Lodovico de Bullio de Gri: baudengis di Chieri fratelli vendettero a Gio: anni Gauano figliuolo di Michele una pezza di Giornate 5. tavole 36. piedi 11. posta ad podium monacharum pel prezzo di januyni 143.
------ Notaio. Dominicus de Codeuilla de Cherio. —— Ind: 1. —— 13. 9bre —— .1438.

N: 42.

Conferma di tutela. Nicolao de pariciis Giudice di Chieri conferma la tutela di Matteo — Diano instituito erede da Anto Diano in capo di Michele Facioro Tommaso Ardicono già deputati nel Testamento.
Chieri. Not. Johannes de Vischa de Primellio
Ind. 11. —————— 23. febbro. 1439.

N: 43.

Obbligo. Pietro Guarneri di Chieri si obbliga di pagare ad Anto Martello e Gio Surdi di Pinerolo fiorini 106. di Savoia per prezzo di cinque pezze panno di Pinerolo. Ind. 11. — 15. Xbre . 1439.

N. 44.

Vendita. Perino figlio di Leonardo Dani di Chieri vendette a Catelano Gauano una Casa cum ayra e diverse tavole di orto in quarterio Albuzani pel prezzo di januyni 200. boni auri.
Cortray. Notaio. Simon de Solario de Carixio. —— Ind: 11. —— 19. xbre .1439.

Mazzo 3.°

N.° 1.

Presentazione a Benefizio. Pietro de Loranzadio dei Conti di S. Martino con altri patroni presenta al Vicario Generale del Vescovo d'Ivrea il prete Domenico de Borgietus de Ruelio per essere instituito nella Chiesa di S. Michele de pecho.

Ivrea. Notaio. Antonius f. q. C. Benedicti Decliva. Ind. IV. 30. xbre ——— 1441.

N.° 2.

B. Adissero

Immissione in possesso. Merloto de Guaschis, e Sebastiano petraviva procuratori speciali della Città di Chieri chiedono a Giorgio de Canibus de pavia Giudice di Chieri di essere immessi nel possesso del feudo di Baldissero per quella parte che apparteneva ad Ambrogio de Vignate secondo certe lettere Dominicali.

In Castro Baldissati ——— Ind. IV. alli 7. Marzo. 1441.

N.° 3.

Procura. Antonio Giuliano e Leonardo figliuoli del q. Giacomo Capra di Chieri assistiti da Giorgina loro madre e tutrice si costituirono vicendevolm.te procuratori.

Chieri. Not. Blasius Gribaudi de Gribaudengis.
Ind. VI. ——— 4. 9bre ——— 1443.

N. 4.

Procura. Giovanni Antonio Giuliano e Leonardo Caprea si costituirono diversi procuratori ivi menzionati.
Chieri. Not. Michael Gaylotus. Ind: VIII.
4. 9bre. 1445.

N. 5.

Mitaria. Antonio Domenico e Giovanni de Salериis di Chieri confessano d'aver ricevuto da Giovanni Gauano diverse vacche e manze ad mitariam secondo i patti confermati dalla consuetudine del paese.
Chieri. Notaio. Andreonus Dodolus.
Ind: XI. .... alli 11. Giugno — 1448.

N. 6.

Vendita. Adriano de Villa figlio del q. Franceschino confessò d'aver venduto a Catelano e Giovanni de Thauanis fratelli un prato di 7. giornate posto in Chieri prope tectum pel prezzo di ducati 148.
In Meraldimon in Flandria.
Notaio. Adrianus Nepotis. Ind: XII ... 1. Agosto. 1449.

N. 7.

Mutuo. Melchior Bolay di Chieri si riconosce debitore di franchi 120. verso Sandrino Lusso de rivo, Giovanni Pasqueri a titolo di mutuo.
Verdun. Notai. Petrus de Ponte. Ugo Apostoli.
Ind: XII. ———— 25. 8bre. 1449.

N. 8.

Mutuo. Marchio Bulla de Chieri confessò essere debitore di franchi 120 e 12. grossi verso Sandrino — Lucio de Ryppa e Giovanni Pasquerio tutori del N. Giacomo Barbiano ricevuti a titolo di mutuo.
Verdun. Notaio. Onardino Quineti.
Ind: XII. ———— 25. 8bre. 1449.

N. 9.

Procura. Domenico de Villa di Rivalba costituisce suoi procuratori Simone e Giovanni suoi fratelli e Bono e Nicolino suoi Nipoti per trattare il matrimonio di Violanda sua figlia con Antonio Marchese di Ceva, e promette di averlo rato.
Ceva Marchesato
Ind: XIII. ———— 31. Maggio — 1449.

N. 10.

Vendita. Giorgio de Somellis di Poirino vendette a Baldassarre Bulla di Chieri una pezza di prato sita in Poirino nel Luogo detto in prato novo pel prezzo di fiorini 6. di Savoia.
Torino Prov.a Poirino
Poirino. Notaio. Thomas de Podiuarino.
Ind: XIV. ———— 12. 7bre. 1450.

N. 11.

Procura. Giacobino de Ystoris di Chieri abitante in Verdun costituisce suo procuratore alle liti Giovanni Caprea di Chieri.
Gebennis. Not. Jacobus Arbalisterius. — Ind: XIV.
27. Genn. 1451.

N.° 12.

Transazione tra il N. Michele Asinari di Torino e Bartolomeo Macia sulla controversia insorta intorno ai confini di una casa posta nella parrochia di S. Silvestro.

Torino

Torino. Not. Ludovicus Nasi.

Ind: XIV. —————— 25. marzo. 1451.

Altra simile. —————— 4. agosto. 1453.

Torino

Per copia autentica.

N.° 13.

Compromesso. Martineta moglie di Giacomo Camoto tanto a nome proprio che di Amedea di lei sorella, il Nobile Giacomo Grosso Bertolomeo parinerio del bosco tutori dei beni ereditarj del padre di d.a Martineta ed Amedea e Corrado Testa affittavole di parte di essi beni eleggono arbitri Giovanni Balardi de avillania Michele Blanchetti, e Meglorono Bech per terminare le controversie tra esse parti insorte: e nello stesso giorno proferiscono gli arbitri la sentenza.

Susa Prov.a
S. Ambroggio

Sant'Ambrogio. Notaio Dominicus Regis.

Ind: XV. —————— alli 21. 7bre. 1452.

N.° 14.

Sentenza proferta da Bertolomeo de Valencia giudice di Chieri nella causa che vertiva tra Amedeo Simeoni, e Michele Canali C. Ant.o Guslini ed Ant.o Borgarelli citati e non comparsi pel possesso di certi beni.
Chieri. Not. Petrus de Ruffina de Leynito. Ind. 1. 15. Mag.o 1453.

N.° 15.

Conferma. Giovanni Pasqueri conferma la cessione fatta dal suo Procuratore a Giovanni, Antonio, Leonardo e Giuliano fratelli Capra, figliuoli del q. Giacomo.

Verdun. Notai. Petrus de ponte. Hugo Apostoli.

Ind. 1. —————— 17. 8bre. 1453.

N.° 16.

Procura. Giovanni Pasqueri de Pippa erede di Giacomo Barbiano figlio del q. Alberto costituisce suo procuratore il N. Giovanni de Capris — di Chieri.

Verdun. Notaio. Ornardino Quineti.

Ind. II. —————— 26. Luglio — 1454.

N.° 17.

Dote. Giacomo e Giovanetto de Dani fratelli confessano d'aver ricevuto da Baldassarre — Massimo di Racconiggi fiorini 350. a titolo di dote della di lui sorella Giovannina futura sposa di Giovanetto.

Saluzzo Prov.a
Racconiggi

Racconiggi. Notaio Constancius Doglii.

Ind: II. —————— 5. di Gennaio. 1454.

N.° 18.

Lettere Ducali a Giovanni Truzano di Chieri Scutifero Ducale, colle quali gli si concede la facoltà di portare vestem livrate nostre falconis et aliarum livraturarum prout ceteri Scutiferi honoris deferendi:
Gebennis. Segretaro Laborerii. alli 5. aprile. 1454.

N. 19.

Divisione. Bertolomeo Domenico, e Leonardo figliuoli del q. Gioanni Piozasco de ponto procedono tra loro alla divisione de' beni paterni.
Cont. Notaio. Obertus f. Johannetis Baroncii.
Ind. III. 20. 8bre — 1455.

N. 20.

Vendita. Catalano Guaani di Chieri vendette a Matteo Ferreri una pezza di tre giornate per fiorini 100. e grossi 3. da lui già compra: to allo stesso prezzo da Agostino Ferrerio.
Chieri. Notaio. Thomas Vernati.
Ind. V. 20. Ottobre — 1457.

N. 21.

Vendita. Marco de Priuerio ed Allaxia figlia del q. Pincobino Conta di lui moglie vendettero a Catterina moglie di Catellano dei Conti di Valperga una pezza posta sui confini di Castromagno ad fontinellam pel prezzo di Ducati 9.
Cuneo Prov.a Castelmagno
Castromagno. Notaio. Bulgaronus Ni: colaus. Ind. VII. — 13. Marzo. 1459.

N. 22.

Deposito. Gaspardo Bulla deposito scudi 114. d'oro comuni con Gioanni Degli presso Antonio Orsagnato de Cassellis.
Chieri. Notaio. Johannes Vischa. Ind. VII.
17. Xbre. 1459.

N. 23.

Vendita. Benettino Passavanti dei Signori di Reviglasco vendette a Benedetto Perliotti abitante in Reviglasco una pezza di una gior: nata posta nei confini di Moncalieri in troncho pel prezzo di fiorini 12. e ½.
Torino Prov.a Moncalieri
Torino. Notaio. Milano de Ferrariis.
Ind. IX. — 21. Febbr.o — 1461.

N. 24.

Deposito. Francescono Gualfredo di Chieri deposito fiorini 50. di Savoia in venti Ducati d'oro e moneta pura presso Gioanni Cochonato figlio di Perino de Rippa.
Chieri. Notaio. Johannes Vischa. Ind. XII.
alli 9. 8bre. 1464.

N. 25.

Dote. Francescono Gualfredo confessò d'aver ricevuto da Luciota de Petravilla figlio di Sebas: tiano fiorini 500. a titolo di Dote di Nicoletta di lui sorella e futura Sposa di Francescono.
Chieri. Notaio. Michael Papotus.
Ind. XII. ~~20. 7.~~ 25. Agosto — 1464.

N. 26.

Vendita. Petrina vedova di Melano Camaueri con tutti li di lui figliuoli e col consenso di Bertolino di Valfreneria Giudice di Chieri vendette a Franceschino Gualfredo una pezza di una giornata e tavole 20, sita nei Confini di Chieri ad terratias pel prezzo di nove grossi di Savoia.

Chieri. Notaio. Petrus de Leburno de Cherio.

Ind: XIII. ———————— 16. Maggio . 1465.

N: 27.

Patenti colle quali Amedeo Duca di Savoia costituisce Gioanni de Rivalba Clavarium di Chieri per due anni.

Pinerolo. ———————— 17. Marzo . 1467.

N: 28.

Transazione seguita tra il N. Lodovico Vassalli di Vercelli Studente in Legge ed il N. Becuti Nicolao di Torino sopra la lite tra loro insorta intorno al fitto di un prato posto nei Confini di Torino ad Sanctum Georgium.

Torino

Torino. Not. Milanus de Ferrariis. Ind. II. – 17. Genn. 1469.

N: 29.

Patenti colle quali Amedeo Duca di Savoia comanda ai Tesorieri e Castellani di non molestare la Comunità di Revigliasco per l'esazione dei tributi trascorsi dovendosi compensare col soccorso a lui dato ~~dalla~~ con Doni.

Revigliasco

Chiamberì ———————— 6. Agosto . 1470.

N: 30.

Compra di Sale. Petrino Tribaudi di Chieri comprò certa quantità di Sale da Gio. Francesco de Ranzo di Vercelli e Martino de Albano di Chivasso Ducali Gabellatori di Sale in Nizza.

Torino. Not. Stephanus Cauda de Bugella.

Ind: III. ———————— 28. 8bre —— 1470.

N: 31.

Testamento di Tommaso Passavanti di Chieri fatto nel Capitolo generale del Convento di S. Francesco di Chieri.

Chieri. Notaio. Johannes Vischa.

Ind: III. ———————— 6. Febbraio . 1470.

N: 32.

Vendita. Antonio Guerdo di Torino vendette a Giacobino Rivoria una pezza di una giornata e tavole 63, posta nel Territorio di Torino ultra padum in podio lupi pel prezzo di fiorini 24. di Savoia.

Torino

Torino. Notaio. Sebastianus de Burgo de pecto. ———— Ind: V. — 15. Maggio 1471.

N. 33.

Instrumento di Matrimonio. — Gabriele figlio del q. Giorgio Signore di Moncucco — Monbello, e Povone prende in moglie Michela figlia di Pietro de Villa consignore di Rivalba, Cinzano, e partis veteris colla dote di fiorini 8000.

Torino Prov.a
Rivalba

Chieri. Notaio. Mattheus Pischa.

Ind: VII. ——— 19. Xbre . 1474.

N. 34.

Codicillo del Nobile Giovanni Gauano di Chieri.

Chieri. Notaio. Petrus de Leburno.

Ind: VIII. ——— 23. Xbre . 1475.

N. 35.

Permuta seguita tra Tommaso de Bulio, e Rolant de Marretis di due pezze di prato site sui confini di Chieri.

Chieri. Notaio. Mattheus Baruerii.

Ind: X. ——— 13. Gennaio — 1477.

N. 36.

Assicurazione di Dote. — Bertino Gama figlio del q. Ant.o di Chieri assicura sopra tutti li suoi beni la dote di Petrina sua moglie ricevuta in Lire 500. januynorum.

Chieri. Notaio. Melchior Sozellus.

Ind: X. ——— 30. 8bre 1477.

N. 37.

Vendita. Tomeno de Bullio vendette a Giovanni e Matteo de Ponghetis il dritto di derivar acqua dal rivo Tepetis mediante Ducati 12. d'oro.

Chieri. Notaio. Ardizonus Ferrerii.

Ind. XIII. ——— 26. Maggio 1480.

N. 38.

Sentenza. David de Ferreriis Giudice di Chieri condanna Chusio di S.ta Giulia f. del q. Giovanni de Fossano al pagamento di fiorini 231. residuo della dote di Giovannina di lui sorella e moglie del q. Giovanni Gualfredo a favore di Francescono Gualfredo.

Chieri. Notaio. Petrus de Leburno.

Ind: XIII. ——— 11. Luglio ... 1480.

N. 39.

Testamento di Antonio figliuolo del q. Verulli de Bodino di Bedulio.

Bedulio. Notaio. Johannes de Mongrando.

Ind: XV. ——— 22. Gennaio . 1481.

N. 40.

Deposito. Il N. Berturino dei Signori di Rovizliasco deposito presso Guidetto Buschetti di Chieri Ducati 192. d'oro.

Chieri. Notaio. Jacobus Mantello de Mozo.

Ind. XV. ——— 12. Aprile . 1482.

Mazzo 3.

N: 41.

Monferrato Feudi
Monte Corregliano

Investitura del feudo di Monte Corregliano e Cereto concessa da Guglielmo Marchese di Monferrato a Gabrielle Crincivallo, e ad Antonio ed Ottobano suoi Nipoti Consignori di Coconato e dei Conti Radicati.

Casale. Notaio. Laurentius de Rizico de Palazolio.

Ind: XV. ——— 6. 7bre 1482.

N: 42.

Torino Prov.a
Riva presso Chieri

Testamento di Giovannina moglie del N. Giacomo de Santiis dei Signori ripe Meu-gliasci.

In Castro Ripe. Notaio. Antonius Guera.

Ind: 1. ——— 23. marzo. 1483.

Mazzo 4.

55

N: 1.

Torino Prov.a
Moncalieri

Vendita. Desiderio Deyle di Moncalieri vendette a Bartolomeo de Bineyo Consignore di Bagnolo medico una pezza di vigna posta sulle fini di Moncalieri ad casum vetus pel prezzo di Ducati 16.

Moncalieri. Notaio. Antonius Prava.

Ind: II. ——— 26. Giugno ——— 1484.

N: 2.

Pagamento di dote. I Nobili Giovanni e pietro Gualfredo f. del q. Francescono pagano a Baldassarre e Gaspare de insula di Chivasso — Consignori Castri Vignalis fiorini 1000. dote di Giovannina loro sorella, e futura Sposa del d.o Gaspare.

Chieri. Notaio. Mattheus Vischa.

Ind: III. ——— 6. Agosto. 1485.

N: 3.

Fossano

Patenti, colle quali Carlo Duca di Savoia connumera nel senso della Nobiltà Provenale de Porris di Fossano, e ne approva le armi.

Torino. Segret. Deruscaciis.

In Luglio ——— 1488.

N.° 10.

Investitura di parte del pedaggio Roche=quichonis proprio dell'Abbazia di S. Dalmazzo de burgo concessa da Gabrielle de Asinariis delegato da Carlo de Rotariis Vescovo di Mondovì a Bernardino Cavalleri tutore di Giuseppe e Giovanni figliuoli di Bernardino Rabi.

Abazia di S. Dalmazzo

S. Dalmazzo de burgo. Notaio Bertho=lomeus de Claris de Buttiglia.
Ind: XIII. ——— 25.° Maggio. 1510.

N.° 11.

Investitura. Bernardino Cavalleri tutore di Giuseppe e Giovanni Rabi figliuoli di Bernardino chiede dall'Abbate di S. Dal=mazzo de burgo l'investitura di parte del pedaggio Rochequichonis.

Abazia di S. Dalmazzo

S. Dalmazzo. Notaio. Franciscus de Calamugiis.
Ind: 1. ——— 14. Genn.° 1513.

N.° 12.

Vendita. Giovanni Maria de Cordare e Bernardo di lui figliuolo vendettero ad Eusebio de Burontio fabro una pezza di bosco di sei giornate sulle fini di Torino in portaprà pel prezzo di fiorini 17. e ½.

Torino

Torino. Not.° Johannes ferreri.
Ind: 11. ——— 10. febbraio. 1514.

N.° 13.

Testamento del Nobile Paganino Bulla de Cherio jurium professor.
Chieri. Notaio. Bernardo Cortino de rypparia.
Ind: V. ——— 25. Aprile. 1517.

N.° 14.

Canzone (sordo) in vecchio Gaulois.
Stribaldi sarpsi ——— 26. X.bre 1517.

N.° 15.

Vendita. Bernardina figlia di Petrino forneri e moglie di Bertolomeo Roscagno vendette a Giovanni de la petra mercante in Torino una pezza di bosco di tavole 60. sita nel ter=ritorio di Torino in feragnasco pel prezzo di fiorini 36, e grossi 9.

Torino

Torino. Notaio. Martinus Boglani.
Ind: VII. ——— 21. Marzo. 1519.

N.° 16.

Testamento di Mercurino di Revigliasco.
Per Copia autentica del 1640.

Revigliasco

——— 4. agosto. 1519.

N. 17.

Reviglia(s)co

Consulto. Gelleani dei Signori di Cavallerleone radunato il Consiglio maggiore della Comu:nità di Chieri gli chiede consulto sopra diverse materie e massime sulla devoluzione del feudo di Revigliasco.
Chieri: Notaio. Anthonius Vernati.
Ind: VIII. ——— ---- 31. Maggio. 1520.

N: 18.

Quittanza. Giovanni Bulla confessa d'aver ricevuto da Domenica sua sorella, ed erede Universale di paganino Bulla padre Comune fiorini 50. residui dei 200. — legatigli dal padre.
Chieri: Notaio petrinus Vignolis.
Ind: X. ——— 4. 7bre. 1522.

N: 19.

Privilegio. Carlo Imperatore accorda pri:vilegi ed immunità alla società della banca d'imprestito stabilita in Tournay da alcuni Mercanti piemontesi.
Bruxelles. per copia del 1545....
— — — 13. Agosto. 1524.

N. 20.

Abazia di S. Dalmazzo

Investitura. Giuseppe Rabi di Cuneo chiede investitura della sesta parte del pedaggio Rochequi:choris dall'Abbate di S. Dalmazzo.
Cuneo. Notaio. Bartolomeus Orietus Clericus.
Ind: XIII. ——— ---- 9. Maggio. 1525.

N: 21.

Torino

Compra. Linora vedova di Bernardo Conte comperò da Oberto, Bartolomeo, Giacomo de Brunaciis di Chieri due pezze una di giornate 95. l'altra di giornate 40. site sui confini di Torino pel prezzo di Scudi 2500. ———
Torino. Notaio. Michael Dentis.
Ind: XIII. ——— 26. 7bre. 1525.

N. 22.

Transazione seguita tra il N. Giuliano de Marcadillo figlio del q. Cristoforo ed i Nobili Giovanneto, e Lanzaroto de Canali fratelli.
Chieri: Notaio. Martinus Varralia de Bregano.
Ind: XIV. ——— 28. febbr. .. 1526.

N. 23.

Vendita. Oberto e Giovanni Giacomo Mucti f. del q. Gabrielle vendettero ad Ambroggio Sappa una pezza di gior.te 2. tav.le 18. p. prezzo di fiorini 272 e grossi 5.
Chieri: Not.o Martinus Varralia. — Ind: XIV. 19. Lug. 1526.

N. 24.

Vendita. Domenico, e Giovanni de Pariglis fratelli vendettero a diverse persone quantità di beni immobili.
Monterotondo. Not. Dominicus Rubinus.
Ind: XV. ———————— 18. Xbre. 1527.

N. 25.

Collazione di benefizio. — Adriano Papa conferisce la parochia di S. Pietro de Juchia et fornachia Castrinovi a pietro de Bezamis.
Roma. ———————— Octavo id. julii. 1529.

N. 26.

Moncalieri

Permuta. Manfredo jandella di Moncalieri, ed il Barbiere vico del Carreto di Villanova vicendevolmente permutarono due pezze di terreno, l'una posta sulle fini di Moncalieri l'altra di Cavoretto.
Moncalieri. Notaio. Bonifacius de pisiis.
Ind: III. ———————— 10. 8bre. 1530.

N. 27.

Moncalieri

Vendita. Blasceto jandella vendette a Manfredo jandella una pezza di tav.[le] 65. posta nei Conf.[i] di Moncalieri in Mayrano per fiorini 162. e grossi 6.
Moncalieri. Not. Bonifacius pisiis.
Ind. V. ———————— 20. Xbre. 1532.

N.° 28.

Quittanza. I fratelli de Canoto di Chieri fanno quittanza al N. Teodoro Simeoni di fiorini 100. prezzo di diverse possessioni.
Chieri. Notaio. Giorgio de Bullio.
Ind: VI. ———————— 4. Febbr.° 1533.

N: 29.

Scomunica. Bertolomeo de Brunaciis di Chieri Tesoriere Gen.le della Duchessa di Savoia per autorità apostolica viene scomunicato per non aver pagato scudi 931. a Nicolao de portis e Berthono grosso, al qual pagamento era stato condannato.
Roma. ——— Ind: VII. ——— 1. 7bre. 1533.

N: 30.

Transazione. Essendo morto ab intestato Steffano Tana di Chieri i rispettivi pretendenti fanno transazione tra loro.
Chieri Notaio. Dominicus Rubinus.
Ind: VI. ———————— 1. Xbre. 1533.

N: 31.

Privilegio. Carlo V. Conferma lo Stemma gentilizio di Bertolomeo Brunacio di Chieri Equiti aurato, Comiti palatino, e ne approva l'addizione dell'aquila.
Montisone. Segret. Bernburger. —— 13. Xbre. 1533.

N.° 32.

Supplica. Molti della famiglia de Brunaciis di Chieri Suppliano il S. P. acciò accordi a quel Sacerdote che essi avranno Scelto per confessore la facoltà di assolvere da Certi peccati riservati alla S. Sede.
(fu Concesso) ——————— 1533.

Mazzo 5.°

N.° 1.

Vendita. Germano Ardetro e Lorenzo di lui figliuolo di Chieri vendettero ai SS.ri Alberto e Giacomo de Brunaciis tavole 66. ¼ di terreno posto sui Confini di Chieri in Valgiano pel prezzo di fiorini 8.
Chieri. Notaio. Sebastianus Simeom.
Ind: VII. ——————— 9. Giugno. 1534.

N. 2.

Procura. Giacomo Brunaccio di Chieri Costituisce suo procuratore Matteo Ruillo.
Lione. Notaio. Jehan Dalbon Seneschal.
——————— 10. 7bre. 1534.

N.° 3.

Provvisione di Benefizio. Gaspare de Caprio Commendatario perpetuo dell'Abbazia di S. Pietro de mulegio Conferisce a Gioannino Natta la parochiale di S. Pietro de Colegio.
Torino
Ind: VIII. ——————— 3. marzo. 1535.

Mazzo 5.

N. 4.

Quittanza. Giacomo Diarri figliuolo di Giovanni di Chieri avendo contratto matrimonio con Margherita de Brunaciis quitta Bertolomeo di lei padre della somma di Scudi 400. promessigli in dote.

Chieri. Notaio. Sebastianus Simeoni.

Ind: XII ———————— 10. Giugno. 1539.

N. 5.

Vendita. Roberto Biscaretti vendette ad Oddone ————————

————————

————————

Chieri. Notaio. Johannes Franciscus Martineti.

Ind: XII. ———————— 4. Agosto. 1539.

N. 6.

Sentenza, colla quale si ordina, che le possessioni solite registrarsi a Chieri siano registrate a Cambiano, e li uomini di certa comunità prima sotto la giurisdizione di Chieri siano sotto quella di Cambiano.

———————— 25. Gennaio. 1542.

Atti relativi.

Mazzo 5

N. 7.

Investitura. Giuseppe Rabi dei Signori di S. Michele Marchesato di Ceva chiede investitura di parte del pedaggio Rocheguidonis a Battista de Ecclesia Abbate di S. Dalmazzo.

Abazia di S. Dalmazzo

Cuneo. Notaio. Anthonius Melli.

———————— 30. Luglio. 1530.

N. 8.

Patenti colle quali Emanuele Filiberto conferma la costituzione di Monetario in capo ad Antonio Corvis d'Asti fatta da Giulio Cesare Palamino.

Zecche e Monete

Vercelli ———————— 18. 7bre. 1550.

N. 9.

Investitura di parte del pedaggio Rocheguidonis concessa a Giuseppe Rabi dei Signori di S. Michele Marchesato di Ceva.

Abazia di S. Dalmazzo

Ind: X. ———————— 25. Gennaio. 1552.

N. 10.

Procura. Cesare de Revigliasco costituisce suo procuratore Mercurino de Revigliasco suo fratello.

Revigliasco

Torino. Segretaro. Silua.

———————— 12. Aprile. 1553.

N. 11.

Investitura. Antonio Bechi Comendatore perpetuo dell'Abbazia di S. Dalmazzo concede investitura di parte del pedaggio Rochequido: :nis a Giuseppe Rabi dei Signori di S. Michele Marchesato di Cera.

Abazia di S. Dalmazzo

Cuneo. Segretaro. De Niellis.

19. Novembre. 1555.

N. 12.

Patenti, colle quali il Duca Emanuele Filiberto crea Giudice di Cuneo Giovenale a Castroforte di Fossano.

Cuneo

Bruxelles. 10. Maggio. 1556.

N. 13.

Conferma di privilegi. Enrico Re di Francia Conferma alla Città di Chieri tutti li privilegi di cui prima godeva. 5. 7bre. 1556.

N. 14.

Procura: Baldassarre de Ospicio Cittadino, e mercante di Chieri Costituisce suo procuratore Bertono Biscaretto.

Lione. Notaio. Petrus Royer clericus.

Ind: XIV. 26. 7bre. 1556.

N. 15.

Procura. Giovanni Gesta mercante di arami in Lione Costituisce suo procuratore per esiggere certo credito.

Lione. Notaio. Hormundus Lusson clericus.

4. Febbraio. 1557.

N. 16.

Patenti, colle quali Emanuele Filiberto Duca di Savoia Costituisce monetario nella Città d'Asti, e negli altri suoi domini Agostino de Lupa d'Asti.

Zecche, e Monete

Bruxelles. 25. Aprile. 1557.

N. 17.

Procura: Baldassarre de Ospicio Nobile di Chieri costituisce in suoi procuratori Sebastiano Simeoni, e Bartolomeo de Ospicio.

Lione. Notaio. Hormundus Lusson clericus. 10. febbr. 1560.

N. 18.

Tonsura. Gaspare Capris Vescovo d'Asti conferendo gli ordini nella Chiesa di S. Sisto conferì la prima Tonsura ad Emanuele de Dianis.

Asti. 21. 7bre. 1560.

N.° 19.

Licenza in Legge. Bartolomeo Bayro
Vicario Generale dell'Arcivescovo di
Torino, e procancelliere dell'Università
R.ª Università
previo esame concede le patenti di licenza
in Legge a Gioanni Michele portio di
Fossano.
Torino. Segretaro. Carocius De Calca:
:neis. ———————— 5.° Maggio 1567.

N.° 20.

Lettere pontificie, colle quali si manda all'
Arcivescovo di Torino di conferire a
Bartolomeo Biscaretti il Canonicato,
e la prebenda di S. Lorenzo de Castiglio:
:ne vacante nella Chiesa di S.ta Maria
de Scala di Chieri.
Roma ———————— 24. 7bre 1570.

N.° 21.

Procura. Bernardino porchio, e Dorothea
sua moglie di Chieri costituiscono loro pro:
:curatori gen.li Giacomo porcio, e Ferdinando
pisano.
Laodicea. Not. Hubertus Hollon.
Ind. 11. ———————— 29. 7bre 1575.

N. 22.

Giuramento di fedeltà. I Deputati della Communi:
:tà di Chieri prestano il giuram.to di fedeltà
al Duca Carlo Emanuelle figlio del Duca
Emanuele Filiberto.
Chieri. Not. Gioanni Fabri. ——— 7. 8bre 1575.

Mazzo 6.

N. 1.

Investitura del feudo di Cervere concessa da
Fossano Prov.ª
Cervere
Carlo Emanuele Duca di Savoia al Sig.r
Gioanni Michele portio di Fossano feudo da
questi comprato dalli curatori dei beni di Batt.a
pellazza.
Torino. La Camera dei Conti. per copia.
———————— 23. 9bre . 1582.

N.° 2.

Lettere pontificie, colle quali si notifica al prevosto
ed Arciprete della Collegiata di S.ta Maria
de Scala di Chieri, che S. S. ha riservato a
favore di Ottavio Biscaretto una pensione
di Scudi 50. d'oro sopra il Canonicato e pre:
:benda di S. Lorenzo de Castiglione eretto in
tale chiesa, e che ha conferito tale Canonicato
a Carlo Brunacio, perciò, per quanto loro
spetta diano esecuzione a queste provvidenze.
Roma. ———————— 18. Mag.° 1584.

N.° 3.

Lettere pontificie, colle quali si manda all'Ar:
:civesco di Torino a conferire a Carlo Brunacio
il Canonicato, e la prebenda di S. Lorenzo de
Castiglione vacante nella Chiesa di S.ta Maria
de Scala in Chieri fra giorni 30. prossimi.
Roma. ———————— 28. Maggio 1584.

N.° 4.

Lettere pontificie, colle quali si manda al Vescovo d'Ivrea di conferire a Carlo Brunacio il Canonicato e prebenda di S. Lorenzo de Castiglione vacante nella Chiesa di S.ta Maria de Scala in Chieri, qualora fra giorni 30, non gli sia conferito dall'Arci=vescovo di Torino.

Roma ——————— 28. Mag.° 1584.

N.° 5.

Providenze pontificie riguardanti la resi=gnazione del Canonicato, e della prebenda di S. Lorenzo de Castiglione nella Chiesa di S.ta Maria de Scala di Chieri fatta dal Canonico Ottavio Biscaretti, la pensione di 50. Scudi sopra esso riservatagli, e la nuova Collazione in capo di Carlo Bruna=cio.

Roma. ——————— 7. Giugno 1584.

N.° 6.

Patenti Ducali, colle quali Giovanni Diano vien promosso al grado d'Alfiere nella Compagnia di D. Carlo Fauzone.

Materie Militari Impieghi

Chiamberi. Segretaro Deoreste.

——————— 6. 7bre. 1584.

N.° 7.

Patenti di Laurea in Legge ottenuta nell'Università di Pavia da Carlo portio.

~~R.a Università~~

Pavia — Segretaro. Cesar de Sichis.

——————— 11. 9bre. 1594.

N.° 8.

Procura. Antonio Cassia Mercante in Lione costituisce suo procuratore Giovanni Gorrara mercante in Avignone.

Lione. Notaio. Guglielmo Gorez ———

——————— 23. febbr.° 1601.

N.° 9.

Patenti non segnate colle quali Carlo portio — di Fossano dei Signori di Ceruere Dottor di Legge, e Giudice di Chieri vien creato consigliere Ducale, e Senatore ordinario nel Senato di Piemonte.

Id.

Torino ——————— 16. Luglio. 1616.

N. 10.

Lettere Pontificie colle quali si manda all'Arci=vescovo di Torino Vescovo di Fossano e Monte Reale di far restituire le Cose derubate nell'eredità del fu Carlo Portio Consignor di Ceruere.

Roma ——————— 13. April. 1636.

Lettere del Vicario Gen.le dell'Arcivescovo di Torino a tutti i Beneficiati, acciò concorrano — nel dare esecuzione all'ordine pontificio.

——————— 26. Agosto. 1636.

Rotulo monitoriale per tale restituzione.

N.° 11.

Dispensa. Alessandro VII. papa concede ad Ottavio Biscaretti Chierico la facoltà di poter ricevere i S.ⁱ Ordini minori da qualunque Vescovo Cattolico vacando la Sede Arcivescovile di Torino.
Roma. Segretaro. Ugolinus.
——————— 19. Febbr.° 1661.

N. 12.

Lettere pontificie colle quali si notifica alle dignità della Chiesa di S.ᵗᵃ Maria de Scala di Chieri, che S. S. ha conferto il vacante Canonicato, e prebenda di S. Lorenzo de Castiglione al Canonico Tommaso Ray=mondo Biscaretti.
Roma. ——————— 21. Genn.° 1697.

N.° 13.

Pergamene imperfette o tagliate, o rosicchiate mancanti perciò nelle parti essenziali, riguar=danti solo affari privati, e di poca entità.

Mazzo 7.°

N.° 1.

Minutario degli Instrumenti ed altri atti pubblici ricevuti da Leonardo Calozono de Cherio publico Notaio — negli anni 1345.
1346.
1347.

N.° 2.

Minutario degli instrumenti ricevuti da Antonio Frexio pubblico Notaio di Chieri negli anni ——— 1362.
1363.

N.° 3.

Minutario degli instrumenti ricevuti da An=tonio Frexio pubblico Notaio di Chieri
Dal — 1379, ——— al 1381.

Mazzo 8.°

N.° 1.

Minutario degli instrumenti ricevuti da Antonio Frexio pubblico Notaio di Chieri ——— dal ——— 1396, al 1398.

N.° 2.

Minutario degli instrumenti ricevuti da Antonio Frexio pubblico Notaio di Chieri negli anni ——————— 1402. 1403. 1404.

N.° 3.

Minutario degli instrumenti ricevuti da Antonio Frexio pubblico Notaio di Chieri dal 1409. al 1413.

N.° 4.

Minutari piccoli degli instrumenti ricevuti da Giorgio de Ritta pubblico Notaio negli anni ——————— 1472. 1473. 1481.

Mazzo 9.

N.° 1.

Minutario degli instrumenti, ed altri atti pubblici ricevuti da Giovanni Bovetto de Balbis di Chieri dal ——————— 1412 al 1414.

N.° 2.

Minutario degli instrumenti ed altri atti pubblici ricevuti da Giovanni Bovetto de Balbis di Chieri ——————— negl'anni 1417. 1418.

Mazzo 10.

N.° 1.

Minutario degli instrumenti ricevuti da Tommaso Vernati pubblico Notaio ——————— al 1463.

N.° 2.

Minutario degli instrumenti ricevuti da Bernardino Crosa di Chieri pubblico Notaio ——— dal 1477. al 1505.

Mazzo 11.

N. 1.

Minutari degli instrumenti, ed altri atti pubblici ricevuti da Matteo Brunacio di Chieri Notaio pubblico .... dal 1498. al 1521.

N. 2.

Minutario degli Instrumenti ricevuti da Gioanni Capelli .... nel 1511.

N. 3.

Minutario di Instrumenti ricevuti da incerto notaio .... dal 1497. al 1528.

Mazzo 12.

N. 1.

Protocollo degli instrumenti ricevuti da Bernardino de Ferrariis pubblico notaio in Chieri .... nel 1542.

N. 2.

Protocollo idem .... negli anni 1551. 1552.

N. 3.

Protocollo degli instrumenti ed altri atti pubblici ricevuti da Mercurino di Reviglasco pubblico notaio .... dal 1545 al 1554.

Mazzo 13.

N. 1.

Protocollo degli instrumenti ricevuti da Matteo Mayalis pubblico Notaio in Chieri negli anni 1525 1527. 1528.

N. 2.

Idem .... 1530.

Mazzo 14.

N.° 1.

Protocollo degli instrumenti ricevuti da Matteo Mayalis pubblico notaio di Chieri nel 1531.

N.° 2.

Idem. ---------------- nel 1536.

Mazzo 15.

N.° 1.

Protocollo degli Instrumenti ricevuti da Matteo Mayalis pubblico notaio in Chieri ---------- nel 1539.

Mazzo 16.

N.° 1.

Protocollo degli instrumenti ricevuti da Matteo Mayalis pubblico notaio in Chieri -- nel 1542.

N.° 2.

Idem. ---------------- nel 1544.

Mazzo 17.

N.° 1.

Protocollo degli instrumenti ricevuti da Matteo Mayalis pubblico notaio in Chieri ---------- nel 1547.

Mazzo 18.

N.° 1.

Protocollo degli instrumenti ricevuti da Matteo Mayalis pubblico Notaio in Chieri ———————— nel 1549.

N.° 2.

Rubriche degli instrumenti ricevuti da Matteo Mayalis pubblico Notaio negli anni ———————— 1545,
1548,
1551,
1552.

Mazzo 19.

N.° 1.

Protocollo degli instrumenti ricevuti da Matteo Mayalis pubblico Notaio in Chieri ———————— nel 1556.

Mazzo 20.

N.° 1.

Protocollo degli instrumenti ricevuti da Matteo Mayalis pubblico Notaio in Chieri .... nel 1557.

N.° 2.

Idem ———————— nel 1560.

Mazzo 21.

N.° 1.

Copie di instrumenti, ed altri atti pubblici ricevuti da Matteo Mayalis pubblico Notaio di Chieri autentiche per la maggior parte dal 1531 al 1545

Mazzo 22.

N: 1.

Copie di instrumenti ed altri atti pubblici ricevuti da Matteo Mayalis Notaio pubblico in Chieri
Autentiche p la maggior parte — Dal 1546 al 1551.

N: 2.

Frammenti di protocolli di Notai incerti.

Mazzo 23.

N. 1.

Protocollo degli instrumenti ricevuti da Hubertino Camizza di Chiavazza Diocesi di Vercelli Notaio pubblico in Chieri dal 1579 al 1585.

N. 2.

Idem ——— del 1602.

N. 3.

Formolario di instrumenti ed altri atti publici, lettere di citazione etc.

Mazzo 24.

N. 1.

Congregazioni della Nobiltà di Chieri colle providenze ivi emanate, coi Nomi delle persone, che vi intervennero.
Dal 1643 al 1653.

N. 2.

Memoriale di quanto haranno appresso Sua Maestà Xpiana (?) a negociar l'imbasciatori de Cheri.

Memoriale sopra le cose che avranno da avertir li Nob. Gabriel Donato e Bertono Biscaretto sopra il negocio della Comunità.

N. 3.

Congregazione del Consiglio Maggiore di Chieri ——— 9. Maggio. 1501.

Nota expensarum factarum per Comunitatem Cherii pro armata Caesareae Majestatis in Italia ——— 1522.

Marzo 24.

N.° 4.

Procura delli Capitani sopra il Governo di Chieri per l'esazione delli loro Stipendii
4. Gennajo 1555.

N.° 5.

Computa jacobi Diani de Cherio Magistri Generalis monetarum Civitatis Astensis. 1558.
(zecche, e Monete)

Memoria familiarum Nobilium de Saburetto
de Ducibus
de Marcoaldis
de Sandilis
de Montanario
de Solario
de Panizzeria
(Moncalieri)
Extracta ex registris Civitatis Montiscalerii.

Tractatus de Nobilitate et antiquitate familiæ Praxellæ de Poliano descriptus ab Alexandro Prisella.

N.° 6.

Copia di Supplica per la podestaria di Chieri pretesa dalli Signori Balbi. ——— 9.bre 1576.

Transazione tra li gentiluomini di Chieri, e l'albergo de' Sig.ri Balbi, Bertoni, e Simeoni per l'uffizio di podestà di Chieri. ——— 11. 8.bre 1576.

Marzo 24.

segue il N.° 6.

Copia di Supplica pel Rettore del popolo successive Lettere Ducali. ——— 21. 9.bre 1576.

Compromesso nella causa delli Sig.ri Rettori per la precedenza. ——— 10. Gen.° 1577.

N.° 7.

Congregazione delli Gentiluomini di Chieri per la precedenza.
Copie due. ——— 17. Xbre 1586.

N.° 8.

Patenti di Carlo Emanuele, colle quali costituisce Vicario di Cuneo e suo Mandamento l'Avv.to Carlo Portio di Fossano ——— 18. Genn.° 1603.
(Cuneo)

N.° 9.

Congregazione del Consiglio della Compagnia di San Giorgio de populo di Chieri per l'elezione dei Rettori. ——— 10. 9.bre 1604.

N.° 10.

Nome de' Gentiluomini di Chieri che sono stati fuori per servire S. A. dopo la prima guerra del Monferrato ——— dal 1613 / 1617

Nome, Cognome delle illustri case di Chieri nel 1620.

Mazzo 24.

N.° 11.

Nota dei grani lasciati dal Sig.r Ottavio Biscaretti alla Comunità di Chieri negli anni ——— 1616
1617.

N.° 12.

Carte relative alle ordinazioni di Raimondo Biscaretti di Chieri, ed instituzione di Coadju:tore ——— nel 1622.

N.° 13.

Patenti di Constituzione de' Sig.ri Capitani delle porte della Città di Chieri negli anni 1625. 1630. 1637. e Successivi.

N.° 14.

Aggregazione di alcune famiglie nobili de popolo al Corpo della Nobiltà di Chieri. 1625.

N.° 15.

Comparizione dei Nobili di Chieri per l'esen:zione dal Cottizzo, e taglia del grano negl'anni 1626
1627.

N.° 16.

Carte relative alla famiglia Biscaretti.

Mazzo 25.°

N.° 1.

Consegne delli Gentiluomini di Chieri negl'anni 1633
1634
1635.

N.° 2.

Instruzione del Duca Vittorio Amedeo al Sig.r Gama e Roberto Biscaretto Dele:gati per il fatto delle Confrerie.
16. Aprile 1633.

N.° 3.

Registro dei Conti della Comunità di Bu:ttigliera dal 1618. ——— al 1633.

Atti Dos.i Buttigliera

N.° 4.

Congregazione della Nobiltà di Chieri per la precedenza ——— 7. Luglio 1635.

N.° 5.

Patenti di M. R. Cristina, colle quali manda osservarsi le immunità e privilegi concessi alla Comunità di Chieri ——— 29. Genna.o 1638.

Marzo 25.

N. 6.

Viglietto di M. R. Cristina al Governatore di Chieri, in cui gli dice, essere li Nobili esclusi dalla milizia. —— 4. febbr.° 1638.

N. 7.

Recepte facte per me Bertonium Biscaretti receptorum redditnum loci Cherii. et Inventarium exonerationum. —— 1639.

N. 8.

Note diverse di Nobili, e Gentiluomini di Chieri. del Arcivescovi, Vescovi, abbati etc. natiri di Chieri. 1590 1643.

N. 9.

Congregazioni del Consiglio di Chieri negli anni 1638 1642. 1647. 1648.

N. 10.

Consegna delli Capi di casa di Chieri fatta li 20. febbrajo —— 1644.

N. 11.

Atti Civili nella causa della Comunità di Chieri contro Aurelio Randone ed altri per la restituzione di diversi oggetti ai medesimi derubati dai soldati di presidio —— 1643.

Successiv.

Marzo 25.

N. 12.

Aggregazione della famiglia Robbio e dei fratelli Silvio al Corpo della Nobiltà di Chieri. 12. gennaio 1653.

N. 13.

Cuneo Prov.ª Roccavigliona

Carte relative al pedaggio di Roccavigliona ed affittamenti dello stesso negli anni 1639, e 1652.

N. 14.

Minute o copia di Suppliche umiliate dalla Nobiltà di Chieri nei diversi tempi ai principi della R. Casa di Savoia.

N. 15.

Estratti di iscrizioni e monumenti antichi estratti dalle Chiese della Città di Chieri.

Mazzo 26.

N.° 1.

Copia di Scritture riguardanti affari privati dal 1500 al 1600.
Visitate minutamente.

Mazzo 27.

N.° 1.

Copia di Scritture riguardanti affari privati dal 1600. al 1700.
Visitate minutamente.

Mazzo 28.

N.° 1.

Copia di Scritture riguard.ti affari privati dal 1600. al 1700.
Visitate minutamente.

N.° 2.

Lettere, Copie di instrum.ti riguard.ti affari privati di diversi tempi, e di poca entità.

Mazzo 29.

N.° 1.

Privilegi e Convenzioni seguite tra la Repubblica di Chieri, ed i rispettivi principi di Savoia .... dal 1347 al 1562.
Copia. Carattere del Secolo.

N.° 2.

Zecche e Monete. Copia di privilegi concessi dai Duca di Savoia alli operari delle zecche.

N.° 3.

Trattato d'Aritmetica in lingua francese d'incerto autore.

N.° 4.

Materie economiche. Libro contenente i nomi di ciascun paese del piemonte col riparto dei tributi in fine.
Perequazione del Piemonte. Ugualianza delle monete tanto d'oro che d'argento a ragione dello Scudo d'oro d'Italia.

N. 5.

Scritture relative ad affari della Città di Fossano poche e della più piccola entità posteriori al 1600.

Fossano

N.° 6.

Scritture di poca entità relative ad affari di opere pubbliche più della Città di Chieri posteriori al 1600.

Mazzo 30.

N.° 1.

Statuta Camparie Cherii.

n. 1 bis

Quaestiones di grammatica (inc. Hic iubet ordo libri vo cum et ... ponitur sic regula) ms. chart. sec. XV

N.° 2.

Repertorio di Definizioni Legali.
(da Feudo a Luxuria)

N.° 3.

Trattato imperfetto in latino sopra pergamena nel quale si difende la regola di certo Monas:stero.

Mazzo 31.

N.° 1.

Grande volume contenente Definizioni Legali. ms. sec. XVI

Mazzo 32.

N.° 1.

Lettere e Carte di poca entità: visitate minutam.te

N.° 2.

Cose Letterarie in prosa e poesia di poco rilievo.

N.° 3.

Genealogie ed armi gentilizie di diverse famiglie di Chieri e del Piemonte.

---

dalle lettere A a D.

Mazzo 33.

N.° 1.

Genealogie e minute di armi gentilizie di diverse famiglie nobili di Chieri e del Piemonte.

---

dalle lettere D al fine (Dodoli)

Mazzo 34.

35

N.° 1.

A.

Summarium. Transunti di diverse Scritture antiche tratte da Carte appartenenti a' particolari ed a' privati Archivi riguard.^ti la genealogia di varie famiglie.

N.° 2.

B.

Summarium. Estratti da Scritture esistenti presso privati riguardanti la genealogia di diverse famiglie.

N.° 3.

C.

Summarium. Estratti da Scritture e protocolli in quanto possono riflettere la genealogia di diverse famiglie.

N.° 4.

D.

Summarium. Estratto da Scritture ed ordinati della Città di Chieri concer:nenti la genealogia di diverse Famiglie ed investitura de loro feudi, e massime certa controversia sopra quello di Villastel:lone.

Alla pag.ª 13. si parla dell'Università trasferita a Chieri, ed alla pag.ª 147. si vede un'orazione recitata dal Padre Baciliere Giuseppe Maria Visconte Domenicano nella Chiesa Collegiata di Chieri

Li 21. aprile 1652.

Mazzo 35.

N.° 1.

F.

Carta Societatis B. Georgii populi Cherii de anno 1401.
Series Dominorum Vicariorum et judicum Civitatis Cherii ab anno 1347 usque ad annum 1580.
Nota dei Sig.ri Vicari, podestà e Giudici dal 1578 al 1636.
Giudici vacante il Vicariato dall'Anno 1617 al 1657.
Estratto dai Libri dei Consigli della Città riguardanti i Vicari, podestà, Giudici, Governat. &c. dal 1403 al 1590.

N.° 2.

H.

Minute di poche memorie riguardanti la morte di principi ed altri fatti con perti:nenti.
Minute per instrumenti dei Notai Boneto de Balbis, Antonio Gresio.

N.° 3.

I.

Summarium. Contiene questo Volume
Investitura di diverse terre fatte al Marchese Aledramo da Ottone Imperatore.
Estratto da Cronaca antica riguardante Chieri, Istoria Monaliere da altra esistente presso Aribaldo Ursino Conte di Ripalta.
Ed altre memorie estratte da Libri stampati.
Mancano le carte 70 e 115.

N.° 4.

L.

Summarium. Estratti dagli Archivi delle Elemosine di Chieri: dai protocolli di diversi notai concernenti donazioni fatte ad opere pie ed altri contratti.

Mazzo 36.

N.° 1.

K.

Protocollo di Giovanni Boveto de Balbis dal 1417. al 1418.

N.° 2.

N.

Summarium instrumentorum et aliorum
documentorum tangentium jura Nobilis –
Alberghi Balborum Cherii Compillatio –
facta a D. prospero Balbo j. u. d. anno 1630.
Acta pro Nobilibus contra Mercatores pro one:
:ribus publicis.
Illi de albergo et non de Albergo.
Albergum seu hospicium de Balbis.

N.° 3.

O.

Summarium. Compendio di scritture rica:
:vate dagli Archivi de Balbis:
in fine si tratta dei feudi posseduti dalla
famiglia Costa.

N.° 4.

P.

Ricavo dalle Scritture appartenenti alla
famiglia Berzo: Concerne la di lei genea:
:logia.

Mazzo 37.

N.° 1.

Q.

Protocollo o meglio minuta degli instrumenti
ricevuti da Antonio Fresio di Chieri dal 1368 al 1373.

N.° 2.

R.

Summarium. Ricavo da scritture
appartenenti a privati, e massime
dagli Archivi dell'ospedale della B.
Maria della Scala. alla pag. 47. se ne
vede la fondazione.

N.° 3.

T.

Summarium. Estratti da Scritture in quanto concernono la genealogia di diverse famiglie.

N.° 4.

V.

Summarium. Estratti da Scritture in quanto concernono la genealogia di diverse famiglie.

Mazzo 38.

N.° 1.

X.

Instrumenti privati, Copie autentiche in parte scritti in carattere antico: riflettono Contratti privati.

N.° 2.

Y.

Compilatio insignium familiarum Nobilium Cherii facta de ——————— anno 1549.

trovato mancante 5-2-1955. A. Lange

N.° 3.

Z.

Summarium. Estratti dalle Scritture del Monastero di S. Andrea di Chieri e della Chiesa Collegiata: riflettono queste Chiese e genealogia di famiglie.

N.° 4.

V.

Summarium ex Catastris Comunis Carii ab Anno ——————— 1253. a 1437.

Mazzo 39.
D

N.° 1.

E.M.S.X.

E.

Summarium ex Archivio Communitatis Cherii compillante me Roberto Biscaretto. Tratta de castris feudalibus quæ moventur a recto dominio Communis olim Reipublicæ Cherij.

M.

Idem. Tratta delle investiture concesse dalla Comunità di Chieri.

S.

Summarium ex libro Statutorum (Societatis) Beati Georgii populi Cherii.

X.

Summarium contractuum et privilegiorum populi Cherii.
Questi estratti non riguardano che i soli nomi.

N.° 2.

B.B. 1.

Documenta diversa. Motti privati, fra i pubblici. Copia della tregua tra l'Impero e la Francia nel 1544. Capitoli fatti sopra il Collegio de' Notarj di Chieri, e suo mandamento per M. Bernardino peratio.

N.° 3.

B.B. 2.

Allegazioni, e Consulti di Dottori nel 1412, famosi sulle differenze insorte tra i Nobili de Advocatis de Gualdengo sulla successione de' beni feudali di Guglielmo de Gualdengo, e di Bartolomeo suo figlio.

Mazzo 40.

DD.

N. 1.

CC.

Documenta diversa. Copie di instrumenti in parte autentiche riguardanti però affari privati.

N. 2.

D.D.

Minuta di protocollo del Notaio Francesco Frisio di Chieri contenente atti da lui ricevuti dal 1350. al 1354.

Mazzo 41.

N. 1.

E.E.

Instrumenta desumpta ex filsiis q. egr. Mathei Mayalis.
Copie alcune autentiche, altre semplici di instrumenti posteriori al 1500. riguardanti l'ordine Gerosolimitano, ed alcune Chiese, e Monasteri di Chieri.

Mazzo 42.

N. 1.

F.F.

Instrumenta ut supra.

Mazzo 43.

N. 1.

G.G.

Documenta diversa. Instrumenti in parte autentici, in parte semplici posteriori al 1450.

Alcune memorie sopra Chieri e massime sui Consiglieri dell'anno 1452, 1453, 1465.

Mazzo 49.

N.° 1.

O.O.

Documenta diversa.

Idem posteriori al 1500.

N.° 2.

P.P.

Instrumenta judicialia = dal 1334 al 1338.

Sopra pergamena.

N.° 3.

R.R.

De natura feudorum Communis Carii
ex libro rubeo partitionum et instrumen:
torum divisorum.
Ex libro nigro investiturarum.
Dai protocolli del fu Lorenzo Curidon,
e di P.ro pietro Sereno.
Tutti estratti.

Mazzo 50.

N.° 1.

S.S.

Instrumentorum Conventionum inhi:torum inter S. principes pedemontium et Communitatem Cherii — Die 9. Maij — 1347.

Per copia semplice colle successive conferme.

Copia di quattro sentenze di Ludovico Duca
di Savoia sulle differenze insorte tra quelli
de Albergo e quelli de non albergo — dal 1440
1447.

N.° 2.

T.T.

Estratto delle case più notabili dalli libri delli Consegli della molto Ill.e Communità di Chieri dal 1535 al 1634.

Ordine della processione del S. Corpus Domini del 1641.

N.° 3.

V.V.

Nota di molte case nobili di Chieri estinte, e di altre antiquità raccolte da me Roberto Biscaretto di Chieri nel 1623.

Mazzo 50.

N.° 4.

Indice generale delle famiglie nobili di Chieri e di altre del Piemonte posto per ordine alfab.co la di cui genealogia fu descritta da Roberto Biscaretti, e di cui si parla nei volumi alfabetici antecedenti.

N. 5.

Attestazione dei Sindaci della Città di Chieri sulla fede, che si presta alle Scritture degli Archivi Biscaretti. ------------ 5. Marzo 1673.

N.° 6.

Nota de' Libri che sono nella presente Libraria del Sig.r Conte Biscaretto.

Nota delle Scritture contenute negli Archi.i Biscaretti.

N.° 7.

Sentimento del Barone Giuseppe Vernazza di Freney al procuratore Generale di S. M.tà intorno agli Archivi Biscaretti. — 23. Xbre 1814.

N.° 8.

Inventaro degli Archi.i Biscaretti Compillato dal Sig.r Giovanni Battista Negri primo Segretaro negli Archivi di Corte fatto nell'anno 181. —